



ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-464 del 29/01/2024
Oggetto	D.I. 20.10.2022, L.R. N. 8 DEL 17.07.2023 e AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO DENOMINATO: "LINEA ELETTRICA A 15kV, IN CAVO INTERRATO, DI ALIMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA DI ANCORAGGIO DELLA NAVE RIGASSIFICATRICE, COMUNE DI RAVENNA (RA)", PREVISTO NELL'AMBITO DELLE "OTTIMIZZAZIONI AL PROGETTO "FSRU RAVENNA E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI": INTERVENTO STRATEGICO DI PUBBLICA UTILITÀ, INDIFFERIBILE E URGENTE, FINALIZZATO ALL'INCREMENTO DELLA CAPACITÀ DI RIGASSIFICAZIONE NAZIONALE, VARIANTE ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA DECRETO N. 3 DEL 07.11.2022". SOCIETÀ SNAM FSRU ITALIA S.R.L., SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (MI), PIAZZA S. BARBARA N. 7, C.F./P.IVA 11313580968.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-494 del 29/01/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventinove GENNAIO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

OGGETTO: D.I. 20.10.2022, L.R. N. 8 DEL 17.07.2023 – AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO ELETTRICO DENOMINATO:
“LINEA ELETTRICA A 15kV, IN CAVO INTERRATO, DI ALIMENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA DI ANCORAGGIO DELLA NAVE RIGASSIFICATRICE, COMUNE DI RAVENNA (RA)”,
PREVISTO NELL'AMBITO DELLE “OTTIMIZZAZIONI AL PROGETTO “FSRU RAVENNA E COLLEGAMENTO ALLA RETE NAZIONALE GASDOTTI”: INTERVENTO STRATEGICO DI PUBBLICA UTILITÀ, INDIFFERIBILE E URGENTE, FINALIZZATO ALL'INCREMENTO DELLA CAPACITÀ DI RIGASSIFICAZIONE NAZIONALE, VARIANTE ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA DECRETO N. 3 DEL 07.11.2022”.
SOCIETÀ **SNAM FSRU ITALIA S.R.L.**, SEDE LEGALE NEL COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (MI), PIAZZA S. BARBARA N. 7, C.F./P.IVA 11313580968.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- Il "Testo unico delle disposizioni di legge sulle Acque e Impianti Elettrici ", 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m.i.;
- La Legge 28 giugno 1986, n. 339 "Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne" ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto Interministeriale 21 marzo 1988, n. 449, integrato con D.M. 16 gennaio 1991;
- Il Decreto Legislativo del 16 marzo 1999, n. 79, "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- La Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";
- Il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità. (Testo A)" e s.m.i.;
- La L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 "Disposizioni regionali in materia di espropri" e s.m.i.;
- La Legge del 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" e s.m.i. ;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- Il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare " Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica";
- Il D.L. 17 maggio 2022 n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";
- Il Decreto Interministeriale 20 ottobre 2022 "Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione";
- La L.R. 17 luglio 2023, n. 8 "Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione elettrica delle procedure riguardanti le reti e gli impianti di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 (Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila Volts. Delega di funzioni amministrative)";
- La L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale" e s.m.i.;
- La L.R. 31 ottobre 2000, n. 30 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i.;
- La Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. n. AMP/TUG/03/11853 del 05.06.2003 " Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Procedimento autorizzatorio alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici)" che fornisce chiarimenti in merito alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts;

- La Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità - Servizio Affari Giuridici del Territorio Prot. N. AMP/TUG/04/16132 del 12.08.2004 " *Parere sull'interpretazione dell'art. 30 della L.R. n. 37 del 2002 (Disciplina relativa al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici di cui alla L.R. n. 10 del 1993, modificata dalla L.R. n. 37 del 2002)*" che fornisce chiarimenti in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici;
- La Nota della Regione Emilia Romagna – Direzione Generale Programmazione Territoriale e Sistemi di Mobilità e Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa - Prot. n. AMP/DPA/06/12110 del 14.07.2006 " *Indicazioni operative in merito al procedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici (D.Lgs. n. 330 del 2004 e L.R. n. 10 del 1993)* " che fornisce chiarimenti in merito all'applicazione del D.Lgs. 330/2004, con particolare riguardo alle procedure per il rilascio di autorizzazioni a linee ed impianti elettrici fino a 150 volts disciplinate dalla L.R. 10/93 e s.m.i.;
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

RICHIAMATI inoltre:

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- La Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- In particolare l'art. 17, lett. a) della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla costruzione di elettrodotti sino a 150 kV e altri elettrodotti di interesse non nazionale, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- La Deliberazione della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2173 del 21.12.2015 " *Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia di cui alla L.R. n. 13/2015*";
- La Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015 " *Approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna (ARPAE) e del documento Manuale Organizzativo ARPAE*";
- La Delibera della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2363 del 21.12.2016, avente come oggetto "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge;
- Le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015.

PREMESSO che:

- Con Decreto n. 3 del 07.11.2022, il Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Straordinario ha adottato, ai sensi dell'articolo 5 del D.L. 50/2022 e dell'articolo 46 del D.L. 159/2007, il Provvedimento Autorizzatorio Unico recante la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di servizi che tiene luogo e sostituisce tutti gli atti amministrativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto "Emergenza Gas - FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti" proposto da Snam FSRU Italia S.r.l.;

- Con Decreto n. 1 del 09.02.2023, il Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Straordinario ha volturato alla Snam Rete Gas S.p.A. con Sede Legale in S. Donato Milanese (MI), il Provvedimento Autorizzatorio Unico di cui al Decreto n. 3 del 7 novembre 2022 del Commissario Straordinario di Governo per il rigassificatore di Ravenna, per la parte relativa alla costruzione ed esercizio del gasdotto di collegamento alla rete Nazionale Gasdotti, identificato a partire dal giunto dielettrico posizionato sulla piattaforma offshore fino al Nodo di Ravenna, ad esclusione dell'impianto relativo all'indice di Wobbe presso il PDE FSRU Ravenna;

- Con Decreto n. 2 del 15.05.2023, il Presidente della Regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Straordinario ha valutato la non significatività dal punto di vista ambientale di alcune ottimizzazioni del tracciato del metanodotto, della ricollocazione all'interno dell'area impiantistica del PDE della cabina elettrica e la traslazione all'interno dell'area impiantistica della trappola di ricevimento del gasdotto nel nodo di

Ravenna;

- La Società Snam FSRU Italia S.r.l., ha presentato al Commissario Straordinario di Governo per il Rigassificatore della Regione Emilia-Romagna istanza per la modifica dell'Autorizzazione Unica (Decreto n. 3 del 7 novembre 2022), ai sensi dell'art. 5 del D.L. 17 maggio 2022, n. 50 con nota prot. della Regione CG.25/09/2023.0000082, perfezionata con nota CG. 05/10/2023.0000088;

- La soc. Snam FSRU Italia S.r.l., con la documentazione integrativa depositata presso la Regione Emilia Romagna con Prot. Cg. 07/12/2023.0000136, ha presentato ad Arpa-SAC di Ravenna domanda alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico denominato:

“Linea elettrica a 15kV, in cavo interrato, di alimentazione della piattaforma di ancoraggio della nave rigassificatrice, Comune di Ravenna (RA)”, previsto nell'ambito delle ottimizzazioni al progetto “FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti”

ai sensi del Decreto Interministeriale 20 ottobre 2022 e della L.R. n. 8 del 17.07.2023.

DATO ATTO che:

- Ai sensi dell'art. 5, c. 1, del D.L. 17.05.2022, n. 50, “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”

“*In considerazione della necessità di diversificare le fonti di approvvigionamento di gas ai fini della sicurezza energetica nazionale, fermi restando i programmi di decarbonizzazione del sistema energetico nazionale, le opere finalizzate all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale mediante unità galleggianti di stoccaggio e rigassificazione da allacciare alla rete di trasporto esistente alla data di emanazione del presente decreto, incluse le connesse infrastrutture, costituiscono interventi strategici di pubblica utilità, indifferibili e urgenti.*”;

- Con Decreto n.1 del 19.07.2022 del Commissario Straordinario di Governo è stato costituito l'ufficio di avvalimento del Commissario, per la realizzazione delle attività di cui all'articolo 5 del D.L. n. 50/2022, individuando le strutture interessate appartenenti all'amministrazione regionale e ad organi delle altre amministrazioni centrali e territoriali;

- L'Ente individuato dalla Regione Emilia Romagna per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'elettrodotto di cui all'oggetto, è il “Servizio Autorizzazioni e Concessioni” territorialmente competente di Arpa Emilia-Romagna, ai sensi l'art. 17, lett. a) della L.R. n. 13/2015, sopra richiamato;

- Vista la “REL-PROG-E-00009, Relazione illustrativa delle ottimizzazioni progettuali”, dove a pg. 3 sono riportate le ottimizzazioni progettuali raggruppate in quattro distinte macroaree, le cui opere oggetto della presente determina rientrano nella terza macroarea:

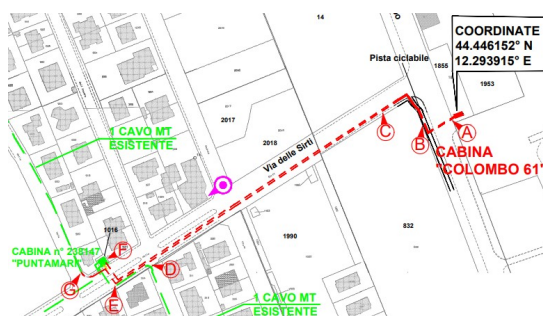
“3. La piattaforma di ormeggio offshore, nella quale sono stati previsti:

....

(iii) l'alimentazione elettrica da rete con una connessione in media tensione (MT) da terra attraverso la posa di un cavo marino dedicato,

....”

PREMESSO che la società e-distribuzione S.p.A. ha presentato al Comune di Ravenna in data 30.11.2023 (Prot. n. 1201436/2023) una pratica D.I.L. (Denuncia di Inizio Lavori) ai sensi del D.L. 20.10.2022 e della L.R. n. 8/2023, integrata su richiesta del Comune in data 04.12.2023 (Prot. n. 1326634/2023), denominata “ZORA/1287-AUT_PD”, con la quale è stata autorizzata la seguente infrastruttura:



e relativamente alla cabina elettrica "Colombo 61" è specificato che

"PICCHETTO A: La posa della cabina "COLOMBO 61", la relativa polifera di accesso ed i necessari permessi autorizzativi sono a carico della società richiedente "SNAM". Sarà a cura e-distribuzione l'allestimento elettromeccanico della cabina."

VISTA l'istanza presentata dalla società **"SNAM FSRU Italia S.r.l."**, C.F. e P.IVA 11313580968, piazza S. Barbara n. 7, San Donato Milanese (MI), CAP 20097, ad ARPAE- S.A.C. di Ravenna, ai sensi del D.I. 20 ottobre 2022 e della L.R. n. 8 del 17 luglio 2023, presentata dalla società proponente alla Regione Emilia-Romagna con Prot. n. Cg.07/12/2023.0000136, e le successive integrazioni volontarie (Prot. n. 140 del 15.12.2023 e n. 142 del 18.12.2023), corredata dalla documentazione prescritta, con la quale si chiede l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto elettrico: *"Linea elettrica a 15 kV, in cavo interrato, di alimentazione della piattaforma di ancoraggio della nave rigassificatrice, Comune di Ravenna (RA)"*, previsto nell'ambito delle ottimizzazioni al progetto "FSRU Ravenna e collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti, con allegata la documentazione tecnica acquisita agli atti del procedimento del Commissario Straordinario di Governo della Regione Emilia-Romagna.

CONSIDERATO che la società SNAM FSRU Italia S.r.l. ha dichiarato che:

- nella relazione "REL-AMB-E-09089" (RER Prot. n. 89 del 05.10.2023):

"L'ottimizzazione in esame è stata sviluppata al fine di fornire una ulteriore garanzia di alimentazione elettrica della Piattaforma rispetto a quanto previsto nel progetto autorizzato.

La soluzione originale prevedeva che l'approvvigionamento energetico principale della piattaforma fosse garantito dal sistema di generazione della FSRU tramite una connessione di potenza nave-piattaforma.

Durante le fasi dell'ingegneria, è stata adottata un'ottimizzazione del sistema elettrico della piattaforma. L'alimentazione elettrica MT della piattaforma e del terminale proverrà da terra tramite cavo sottomarino e il sistema di generazione da FSRU sarà mantenuto solo di back-up, aumentando la ridondanza del sistema elettrico.

Questa ottimizzazione prevede l'inserimento di un nuovo cavo sottomarino di alimentazione MT di collegamento tra la Piattaforma PETRA e una nuova cabina ENEL che sarà ubicata in adiacenza all'area ex-Sarom.

Tale cavo sarà installato riutilizzando la condotta di scarico ex-PIR 22"/28" sud attualmente fuori esercizio."

- nel "REL-VDO-E-00105" (RER Prot. n. 136 del 07.12.2023):

"Si rappresenta che l'allacciamento elettrico in questione si configura come allacciamento privato, posto a valle del punto di consegna definito dal gestore della rete elettrica di competenza (e-distribuzione S.p.A.).";

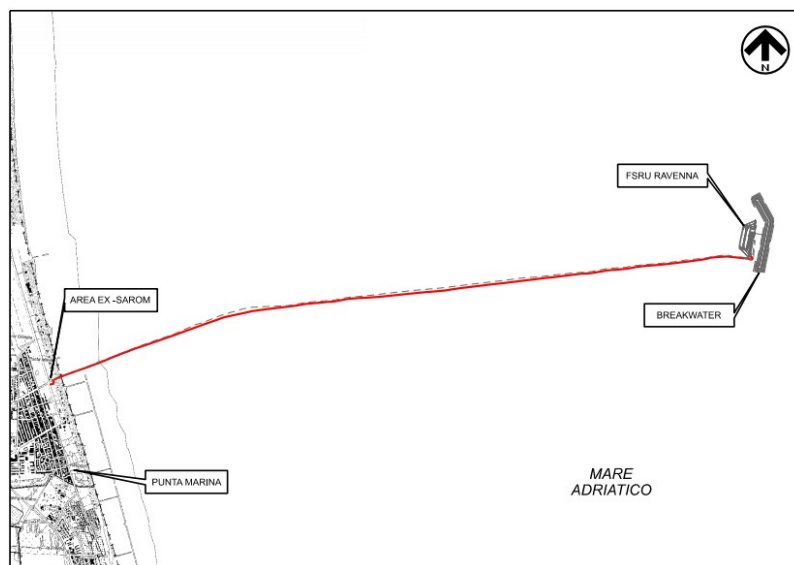
Pertanto, visto quanto sopra dichiarato, l'allacciamento elettrico non fa parte della rete di distribuzione e si configura come allacciamento privato. Non vengono quindi richieste l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità (vedi Istanza, RER Prot. n.119 del 17.11.2023) ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*. L'autorizzazione di Arpae verrà rilasciata in analogia con quanto previsto dal Decreto Interministeriale 20 ottobre 2022 e della L.R. n. 8 del 17.07.2023.

DATO atto della seguente istruttoria:

Visionata la documentazione tecnica presentata da SNAM FSRU Italia S.r.l. al Commissario Straordinario di Governo per il Rigassificatore della Regione Emilia-Romagna, di istanza per la modifica dell'Autorizzazione Unica (Decreto n. 3/2022), RER Prot. n. 82 del 25.09.2023, perfezionata con nota RER Prot. n. 88 del 05.10.2023, nonché le integrazioni documentali richieste RER Prot. n. 136 del 07.12.2023, e le integrazioni volontarie RER Prot. n. 140 del 15.12.2023 (laborato elettrodotti) e RER Prot. n. 142 del 18.12.2023 (Asseverazione Idraulica), si relaziona quanto segue:

Descrizione dell'infrastruttura

- Visto l'elaborato **"REL-PD-E-35683"** trasmesso da Snam FSRU Italia S.r.l. al Commissario Straordinario della Regione Emilia-Romagna, Prot. n. 140 del 15.12.2023, assunto agli atti di Arpae con PG n. 2023/213765 del 15.12.2023, con il quale viene descritta la *"Nuova linea elettrica 15 kV dalla cabina MT "Colombo 61" alla Piattaforma di ormeggio in progetto. Comune di Ravenna (RA)"*, con la descrizione dei singoli punti/tratti dell'infrastruttura da autorizzare.



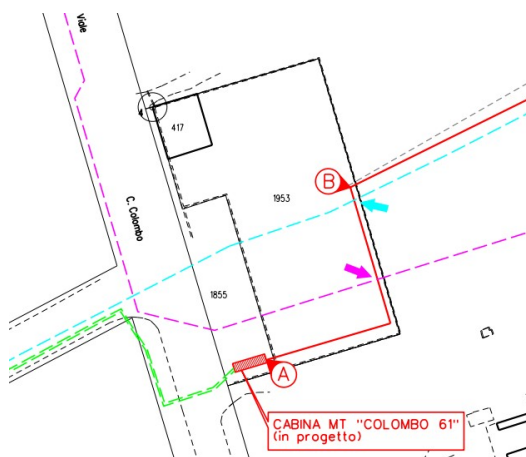
Punto A: Cabina Enel MT "Colombo 61" on-shore;

Con la pratica edilizia di e-distribuzione S.p.A., di Denuncia di Inizio Lavori (D.I.L.), ai sensi del D.I. del 20.10.2022, presentata al Comune di Ravenna in data 30.11.2023 (Prot. n. 1318624/2023), ed in seguito alla richiesta del Comune integrata in data 04.12.2023 (Prot. n. 1326634/2023), per la posa del cavidotto di collegamento elettrico dall'esistente cabina denominata "238147 PUNTAMARINA" alla cabina in area ex-Sarom ("COLOMBO 61"), identificato con il codice AUT_2756492-ZORA/1287, sono state autorizzate le apparecchiature elettriche interne alla cabina elettrica.

In tale pratica edilizia a pg. 5, si specifica che:

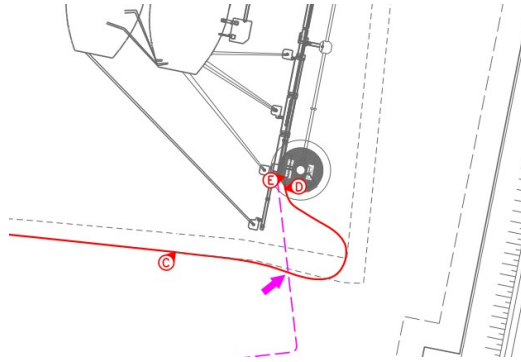
"La posa della cabina "COLOMBO 61", la relativa polifora di accesso ed i necessari permessi autorizzativi sono a carico della società richiedente "SNAM". Sarà a cura e-distribuzione l'allestimento elettromeccanico della cabina.";

Tratto A-B: Tratto on-shore da cabina ENEL in area ex-Sarom a condotta PIR - linea elettrica a 15 kV n. 1 cavo interrato ad una profondità 0.55 m (Cu 3x1x95 mm²) - Lunghezza km 0,076 circa;



Tratto B-C: Tratto dentro condotta PIR, in parte on-shore ed in parte off-shore - linea elettrica a 15 kV installata all'interno della condotta PIR sud n. 1 cavo (Cu 3x1x95 mm²) - Lunghezza km 8,425 circa;

Tratto C-D: Tratto off-shore posato sul fondale marino da fine PIR fino alla Bell Mouth del J-Tube - linea elettrica a 15 kV n. 1 cavo (Cu 3x1x95 mm²) - Lunghezza km 0,170 circa;

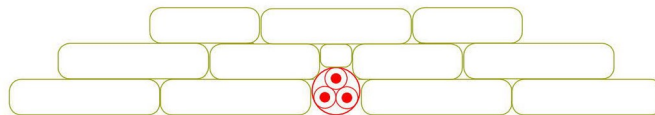


A pg. 23-24 della relazione "REL-ELE-B-09084" è riportato quanto segue:

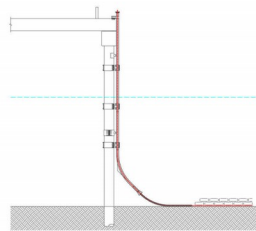
"Le bocche a mare saranno invece sigillate con sacchetti di sabbia al fine di evitare eventuali ostruzioni che potrebbero complicare eventuali futuri interventi di manutenzione dei cavi.

....

Al termine delle operazioni di posa, dall'uscita dalle linee PIR, saranno installati opportuni dispositivi (e.g.: grout bags, materassi) come elementi di protezione per i tratti di cavo che rimarranno esposti sul fondo del mare."



Tratto D-E: Tratto off-shore in J-Tube fino a punto di approdo cavo MT su piattaforma off-shore - linea elettrica a 15 kV in cavo n. 1 cavo in J-Tube (Cu 3x1x95 mm²) - Lunghezza km 0,020 circa;



Punto E: Scompartimento all'interno della cabina di alimentazione e controllo atto ad ospitare le apparecchiature elettriche di M.T. (rif. doc. REL-VDO-E-00105)

A pg. 40 della relazione "REL-VDO-E-00105" è riportato quanto segue:

"Sulla piattaforma di ormeggio è presente un cabinato di alimentazione e controllo che ospita le apparecchiature di natura elettrica e strumentale. All'interno di tale cabinato di alimentazione e controllo sarà previsto uno scompartimento atto ad ospitare le apparecchiature elettriche di media tensione (MT) che si descrivono di seguito:

- *Quadro di arrivo MT 15kV per collegamento cavo MT proveniente da cassetta di giunzione in piattaforma;*
- *Quadro MT 15kV per protezione primario trasformatore MT/bt 15/0,4kV 1250kVA;*
- *Cavo MT 15kV di collegamento tra il Quadro MT 15 kV per protezione trasformatore e il primario del trasformatore MT/BT15/0,4kV 1250kVA;*
- *Trasformatore MT/BT 15/0,4kV 1250kVA;*
- *Cavo BT 400V per collegamento secondario trasformatore MT/BT 15/0,4kV 1250kVA e quadro elettrico bassa tensione 400V PMCC-1;*
- *Quadro elettrico BT 400V PMCC-1."*

L'impianto avrà uno sviluppo totale di circa 8691 m di linea MT in cavo sotterraneo, ed una capacità di trasporto come corrente di normale esercizio pari a 50 A;

- Vista la relazione "**REL-ELE-B-09084, Relazione illustrativa del cavo di alimentazione MT e del cavo TLC sottomarini**", trasmessa da Snam FSRU Italia S.r.l. al Commissario Straordinario della Regione Emilia-Romagna, con l'istanza Prot. n. CG.25/09/2023.0000082, perfezionata con nota Prot. n. CG. 05/10/2023.0000088 , di cui si riportano stralci:

"1.1 Premessa

....

I cavi sottomarini di alimentazione MT e TLC devono essere progettati per avere una vita utile almeno pari a quella del Terminale ovvero 25 anni dalla data di entrata in esercizio.

1.4 Condotte di Scarico PIR esistenti 22"/28" della Piattaforma Petra

1.4.1 Descrizione Generale

La piattaforma offshore PETRA, situata al largo della località Punta Marina di Ravenna, era collegata a terra mediante due condotte di scarico PIR aventi un diametro interno DN 550 (22") e diametro esterno DN 700 (28").

Tale sistema di condotte sottomarine, attualmente fuori esercizio, faceva parte di un impianto più complesso adibito allo scarico e trasporto di olio combustibile dalla piattaforma a mare utilizzata per attracco delle petroliere, fino ai depositi della Società Oleodotti Nord-Est (SONE), nei pressi dell'area portuale di Ravenna.

L'impianto suddetto era costituito da due condotte parallele, aventi un tubo interno di diametro DN 22", che costituivano un circuito ad anello chiuso, lato mare, sull'isola di scarico e, a terra, all'interno del deposito della Società Oleodotti Nord-Est.

....

La sua configurazione geometrica è tale da consentire il passaggio di pigs di pulizia e di controllo delle tubazioni inviati e ricevuti direttamente a terra.

1.4.2 Descrizione del Sistema di Condotte Sottomarine

Il sistema di condotte sottomarine è costituito dalle due condotte parallele che dal muro di recinzione esterna (lato mare) della stazione booster della SAROM (L.T.E.) arrivano alla piattaforma del terminale di scarico al largo di Punta Marina.

Il sistema di condotte a mare è composto da barre a doppio tubo formate da un tubo portante interno DN 550 (22") e da un tubo camicia esterno DN 700 (28").

....

1.4.3 Stato Attuale

A seguito della bonifica eseguita prima della messa fuori servizio, sezionate all'ingresso del terminale di terra (area ex-Sarom) nel punto in cui escono fuori terra (denominato ora PK 0,000) ed intercettate a mare con valvole al PIR (PK 8,700 ca), le condotte sottomarine PIR 22"/28" si trovano in conservazione con aria a pressione atmosferica.

1.4.4 Stato al Momento dell'Inizio delle Operazioni di Installazione

Nell'ambito del progetto FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti, le condotte sottomarine 22"/28" saranno scollegate dalla piattaforma PETRA a mare e verrà smantellato il tratto delle condotte da PK 8,500 fino alla piattaforma incluso il riser di risalita.

....";

- Vista la relazione "**REL-PROG-E-00009, Relazione illustrativa delle ottimizzazioni progettuali**", trasmessa da Snam FSRU Italia S.r.l. al Commissario Straordinario della Regione Emilia-Romagna con l'istanza, dove nel par. "3.3.3 Connessione elettrica con cavo MT e modifica del tracciato del cavo TLC a fibra ottica" nella quale il proponente dichiara che le condotte dismesse PIR ora sono di proprietà di Snam.

Valutazioni su aspetti autorizzativi

Relativamente ad alcuni aspetti autorizzativi dell'infrastruttura si precisa che:

Opere on-shore:

- ✓ La linea elettrica interessa i seguenti immobili:
 - Comune di Ravenna, F. 14, All. A, Sv. Z, Mapp. 1855,
 - Comune di Ravenna, F. 14, All. A, Sv. Z, Mapp. 1953;
- ✓ La cabina elettrica MT "Colombo 61" interessa il seguente immobile:
 - Comune di Ravenna, F. 14, All. A, Sv. Z, Mapp. 1855.

Gli immobili sopra elencati risultano catastalmente intestati al Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Marina Mercantile con sede in Roma (RM), P.IVA 97905230583.

La cabina elettrica insisterà su un'area pubblica: non è quindi necessario acquisire, ai sensi del punto 6.3 del D. l. 20.10.2022, il permesso di costruire.

Opere off-shore:

- ✓ linea elettrica in cavidotto PIR,
- ✓ linea elettrica posata su fondale marino,
- ✓ linea elettrica curva J-Tube di collegamento alla piattaforma,
- ✓ scompartimento sulla piattaforma atto ad ospitare le apparecchiature elettriche.

In riferimento alla realizzazione, permanenza ed uso dell'infrastruttura elettrica in progetto, verranno acquisiti

gli atti di competenza rilasciati da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, ai sensi della L. n. 84/1994.

Conclusioni della Valutazione Ambientale

Visionata la relazione “**REL-AMB-E-09086 Addendum alla Valutazione Ambientale delle Ottimizzazioni di Progetto**” (RER Prot. n. 89 del 05.10.2023), relativamente al cap. 9 “Ottimizzazione allacciamento dell'alimentazione elettrica mediante cavo sottomarino MT da terra e installazione nuova cabina Enel - potenziali impatti ambientali”, si riportano le relative conclusioni:

“... l'unica misura di mitigazione individuata per l'infrastruttura elettrica in oggetto è la seguente:

“9.2 Geologia e acque

...

9.2.3 Identificazione delle Misure di Mitigazione

Qualora necessario, durante la posa dei cavi sottomarini MT/TLC, potranno essere adottate misure di mitigazione mediante l'impiego di panne assorbenti all'uscita della condotta a mare, volte al contenimento di sostanze di varia natura potenzialmente presenti all'interno della condotta ormai in disuso, evitando pertanto potenziali interazioni con le acque marine.”;

Conclusioni della Relazione Paesaggistica

Data la relazione “**REL-AMB-E-09089, Addendum alla relazione paesaggistica doc n. rel-amb-e-09013 del 06/07/2022** relativo alla posa del cavo elettrico a media tensione (mt) ed al ricollocamento del tracciato del cavo telecomando tlc a fibre ottiche” (RER Prot. n. 89 del 05.10.2023), si riportano stralcio del testo ed immagini:

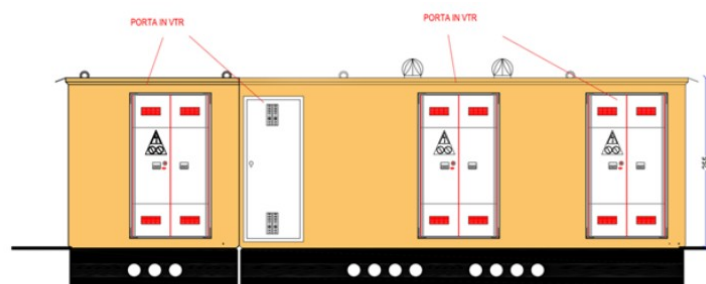
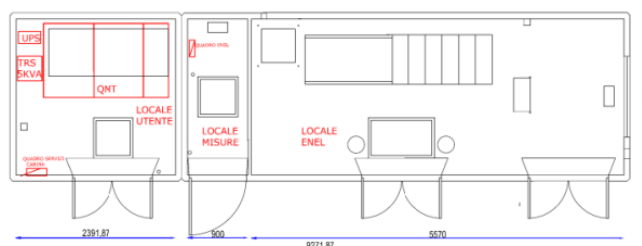


Figura 5.1: Prospetto Nuova Cabina Enel MT 15000 V



(Pianta tratta dalla relazione REL-AMB-E-09086)



“ ...

6 CONCLUSIONI

A seguito delle analisi effettuate nei precedenti capitoli si può concludere quanto segue:

✓ l'area di intervento dove è prevista l'installazione della nuova cabina ENEL interessa aree soggette a

vincolo paesaggistico ai sensi del D. Lgs 42/04;

- ✓ il progetto di installazione a mare del cavo elettrico MT ed il riposizionamento del tracciato del cavo telecomando TLC a fibra ottica sfrutterà le condotte PIR fuori esercizio, riducendo significativamente le interferenze con il fondale marino;
- ✓ il foto-inserimento realizzato mostra che la collocazione della cabina ENEL, seppur visibile, non altererà in maniera significativa la percezione visiva attuale del contesto paesaggistico;
- ✓ è stata, inoltre, prevista un'ampia fascia a verde intorno al nuovo manufatto ENEL che consentirà di mascherare/annullare la vista sulle nuove strutture;
- ✓ il livello di impatto paesistico connesso alla presenza della nuova cabina Enel MT 15000 V, in fase di esercizio, ottenuto mediante l'applicazione delle "Linee Guida per l'Esame Paesistico dei Progetti" risulta inferiore alla soglia di rilevanza;

Conclusioni della Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico

Data la relazione "**REL-ARCH-E-09102, Verifica preventiva dell'Interesse Archeologico**" con la quale, in ottemperanza con il D.Lgs. 50/2016, art. 25, sono state fornite indicazioni per ridurre il grado di incertezza relativamente alla presenza di eventuali beni o depositi archeologici e nel definire il livello di rischio circa la possibilità di effettuare ritrovamenti archeologici nel corso dei lavori in oggetto, di cui si riportano le conclusioni:

"...

Per i motivi suddetti il rischio relativo subacqueo nell'area di intervento è ritenuto:

- ALTO: per tutte le attività di scavo/dragaggio e trivellazione/carotaggio previste per la realizzazione del progetto.

- MEDIO: per tutte le attività di posa/copertura di materiali sul fondale marino."

Conclusioni dello Studio di Incidenza Ambientale (Rev. 3)

Visionata la relazione "**REL-AMB-E-09012 Studio di Incidenza Ambientale**" (RER Prot. n. 136 del 07.12.2023), relativamente al cap. 7.3

"Valutazione di incidenza - ZSC/ZPS IT4070006 Pialassa dei Piomboni, Pineta di Punta Marina - ZSC/ZPS IT4070009 "Ortazzo, Ortazzino, Foce del Torrente Bevano" - ZSC IT4070026 "Relitto Piattaforma Paguro" - SIC IT4060018 "Adriatico Settentrionale Emilia-Romagna" - ZTB "Area Fuori Ravenna", si riportano la valutazione sulla cabina elettrica e le conclusioni generali:

- "In fase di esercizio, la potenziale incidenza sulla frammentazione/occupazione permanente di porzioni di habitat potrebbe verificarsi solo in corrispondenza dei nuovi impianti (Cabina ENEL avente dimensioni pari a 8,5 x 2,5 x 2,5 m). Come si evince dalla figura sotto riportata, la nuova cabina ENEL sarà ubicata in ambito già antropizzato privo di formazioni naturali e seminaturali riconducibili ad habitat di interesse comunitario. Il sito difatti, risulta già destinato ad uso tecnologico/industriale privo di habitat di interesse comunitario.

A seguito di quanto appena descritto, l'incidenza in fase di esercizio, sugli habitat di interesse comunitario e su habitat di specie è da ritenersi del tutto Nulla.



VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI EFFETTI

Descrizione di come il progetto (da solo o per azione combinata) incide sui siti Natura 2000	I possibili effetti diretti derivanti dalla attuazione dell'intervento sono stati tutti valutati in termini di incidenza nulla circa gli habitat di interesse comunitario, ad eccezione di possibile ricaduta di inquinanti in atmosfera e alterazione del clima acustico valutata come poco significativa. Le ottimizzazioni progettuali non determinano ulteriori incidenze o variazioni significative rispetto a quanto già autorizzato.
Consultazione con gli Organi e Enti competenti	--

Dato atto del seguente iter istruttorio relativo alle Conferenze di servizio decisorie, in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.:

- La nota di indizione e convocazione della **prima** Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, del Commissario Straordinario-Regione Emilia-Romagna, Prot. n. 89 del 05.10.2023 (Arpae PG n. 2023/169562 del 06.10.2023), da svolgersi in data **19.10.2023** con modalità videoconferenza, finalizzata all'illustrazione delle ottimizzazioni di progetto da parte di Snam, nonché alla verifica della completezza e dei primi elementi valutativi della documentazione fornita dal proponente in ordine ad eventuali richieste di integrazione, da parte degli Enti e Amministrazioni interessate, che dovevano pervenire entro il 10.11.2023;

- La nota del Commissario Straordinario-Regione Emilia-Romagna, Prot. n. 90 del 06.10.2023 (Arpae PG n. 2023/170249 del 11.10.2023) con cui, in seguito a segnalazione di Arpae, sono stati coinvolti ulteriori Enti rispetto a quelli convocati in prima istanza, e con la quale è stata inoltrata la Comunicazione di avvio del procedimento;

- Lo svolgimento in data in data 19.10.2023 della prima seduta di Conferenza di Servizi in modalità sincrona, durante la quale sono state illustrate da parte di SNAM le ottimizzazioni al funzionamento del Rigassificatore e delle opere connesse riguardanti principalmente la sezione offshore dell'opera; tali ottimizzazioni apportano alcune migliorie e modifiche rispetto alla valutazione ambientale già effettuata e al provvedimento autorizzatorio approvato, è stata inoltre effettuata una prima verifica di completezza documentale da parte degli Enti, sulla base della documentazione fornita dal proponente;

- La nota di indizione della **seconda** Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, del Commissario Straordinario-Regione Emilia-Romagna, Prot. n. 137 del 07.12.2023 (Arpae PG n. 2023/209420 del 11.12.2023), da svolgersi in data **20.12.2023**, con modalità videoconferenza, finalizzata all'analisi della documentazione integrativa fornita dal proponente;

- Lo svolgimento in data in data 20.12.2023 della seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, durante la quale si è proceduto all'analisi della documentazione integrativa fornita dal proponente;

- La nota di indizione della Conferenza di Servizi **conclusiva**, decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, del Commissario Straordinario-Regione Emilia-Romagna, Prot. n. 144 del 22.12.2023 (Arpae PG n. 2023/219322 del 27.12.2023), da svolgersi in data **26.01.2024**, con modalità videoconferenza, con il seguente ordine del giorno:

1. decisione in merito alla conclusione del procedimento in oggetto;
2. firma del verbale conclusivo della conferenza di servizi per la Variante all'Autorizzazione Unica - Decreto n. 3 del 7 novembre 2022 - a seguito delle ottimizzazioni al progetto "FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti": intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale.

- Lo svolgimento in data in data 26.01.2024 della Conferenza di Servizi **conclusiva**, decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, durante la quale si è proceduto ad acquisire:

- > la decisione in merito alla conclusione del procedimento in oggetto;
- > la firma del verbale conclusivo della conferenza di servizi per la Variante all'Autorizzazione Unica - Decreto n. 3 del 7 novembre 2022 - a seguito delle ottimizzazioni al progetto "FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti": intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale.

DATO atto che, relativamente alle osservazioni:

Sono fatte salve le osservazioni pervenute nel procedimento del Commissario Straordinario del Governo, l'elaborazione delle controdeduzioni, l'accoglimento o meno delle stesse, e le approvazioni nel procedimento del commissario straordinario;

PRESO atto delle comunicazioni di non competenza/non necessità di parere trasmesse dai seguenti Enti:

- Comune di Ravenna, Area Infrastrutture Civili, Servizio Tutela Ambiente e Territorio, U.O. Geologico, RER Prot. n. 110 del 10.11.2023, relativamente alla "Esecuzione lavori in zona sottoposta a vincolo idrogeologico".

".... che le opere relative alle Ottimizzazione progettuali in oggetto, come indicate negli elaborati tecnici e relazioni allegate all'Istanza, non sono da sottoporsi a procedura autorizzativa ai fini della vigente normativa inerente il Vincolo Idrogeologico e pertanto resta valida l'Autorizzazione rilasciata nell'ambito del Procedimento Unico, alle condizioni ivi riportate."

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare
 - Divisione VI - Difesa del mare e supporto al Comitato per la sicurezza delle operazioni a mare, Prot. n. 6644 del 15.01.2024 – DICA 1173 del 15.01.2024 - RER Prot. n. 53 del 26.01.24:
“... si comunica che non si rilevano profili di competenza di questi uffici ...”.

PRESO atto del Parere Unico Statale rilasciato dal Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativamente alla Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità sincrona del 26.01.2024, Prot. DICA n. 2509 del 26.01.2024, RER Prot. n. 53 del 26.01.2024, con il quale:

“... ESPRIME

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, parere favorevole per il progetto “SNAM FSRU Italia S.r.l. Emergenza Gas - Ottimizzazioni al progetto “FSRU Ravenna e Collegamento alla Rete Nazionale Gasdotti”: intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale. Variante all'Autorizzazione Unica - Decreto n. 3 del 7 novembre 2022 - per la costruzione ed esercizio del progetto del Rigassificatore e delle opere connesse”; vincolato alla ottemperanza delle prescrizioni, osservazioni e raccomandazioni richiamate nel preambolo, nei documenti di riferimento e negli allegati.

Il preambolo ed i documenti di riferimento sono integralmente recepiti e costituiscono parte integrante del presente parere.

...”.

ATTESO che ai fini del rilascio dell'autorizzazione unica per la costruzione ed esercizio dell'infrastruttura elettrica, ai sensi del D.I. 20.10.2022 e della L.R. n. 8/2023, sono stati acquisiti all'interno del Procedimento Unico del Commissario Straordinario del Governo finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica per le ottimizzazioni del progetto del Rigassificatore e delle opere connesse, i seguenti assensi/atti/nulla osta:

ENTE	AUTORIZZAZIONE – PARERE – NUL- LA OSTA – ATTO	RIFERIMENTO PRO- TOCOLLO	ESITO
Arpae Area Est			
- S.A.C. (Servizio Autorizzazioni Concessioni) di Ravenna	Nulla Osta Minerario, art. 120 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici"	Prot. RER n. 112 del 13.11.2023 Arpae PG n. 192331 del 13.11.2023	N.O.
- S.T. (Servizio Territoriale) di Ravenna	Parere sulle matrici ambientali elettrodotto MT a terra (matrice acustica, piano utilizzo terre e rocce da scavo D.P.R. n. 120/2017, acque di scarico, attività di cantiere, dismissioni di tubazioni, ecc.)	Prot. RER n. 45 del 23.01.2024 Arpae PG n. 1565 del 04.01.2024	Parere favorevole con prescrizioni.
- S.S.A. (Servizio Sistemi Ambientali) di Ravenna	Valutazioni in merito ai livelli di esposizione ai campi elettromagnetici a terra e a mare	Prot. RER n. 45 del 23.01.2024 Arpae PG n. 2023/7289 del 15.01.2024	Parere favorevole con prescrizioni.
AUSL di Ravenna			
AUSL di Ravenna	Parere di competenza sull'opera elettrica e sui c.e.m. a terra e a mare	Prot. n. 12131 del 17.01.2024 * Arpae PG n. 9095 del 17.01.2024	Parere favorevole con prescrizioni.
Comune di Ravenna (solo elettrodotto a terra)			
- Area Infrastrutture Civili – Servizio Tutela Ambiente e Territorio – U.O. Geologico	Parere di competenza per posizionamento cabina elettrica, Vincolo Idrogeologico ex R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 – Esecuzione lavori in zona sottoposta a vincolo idrogeologico.	Prot. n. 230120 del 02.11.2023 RER Prot. n. 19 del 12.01.2029	Parere di non necessità autorizzazione Vincolo Idrogeologico.
	Parere di competenza per posizionamento cabina elettrica, Vincolo Idrogeologico ex R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267 – Esecuzione lavori in zona sottoposta a ingressione marina.	Prot. n. 230189 del 02.11.2023 RER Prot. n. 19 del 12.01.2024	Parere favorevole condizionato.
- Attività Produttive ed Economiche – Ufficio Demanio Marittimo	Concessione temporanea per lavori inerenti la cabina elettrica in area ex autolavaggio, F. 14 sv. Z, Mapp. 1855 .	RER Prot. n. 19 del 12.01.2024	Parere di conferma che la concessione per la cabina elettrica viene rilasciata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale.

- Area Economia e Territorio – Servizio Sportello Unico per l'Edilizia - Area Infrastrutture Civili – Servizio Mobilità e Viabilità - Area Infrastrutture Civili – Servizio Strade - Area Infrastrutture Civili – Servizio Tutela Ambiente e Territorio – Ufficio Tutela Ambiente - Area Pianificazione Territoriale – Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica - U.O. Gestione Attuativa dello Sviluppo Strategico Portuale, Produttivo e dell'Energia	Parere di conformità urbanistico-edilizia.		Parere favorevole.
	Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria D.Lgs 42/2004 per posizione cabina elettrica in area ex autolavaggio, F. 14, Sv. Z, Mapp. 1855 – Parere condizionato espresso dalla CQAP.		Autorizzazione Paesaggistica con espressione di Parere favorevole condizionato.
	Parere di competenza.		Parere favorevole con prescrizioni.
	Parere di competenza.		Parere favorevole con prescrizioni.
	Parere di competenza.		Parere favorevole e conferma dell'Autorizzazione Vincolo Idrogeologico rilasciata con PG n. 0214717 del 13.10.2022.
	Parere di competenza per conformità urbanistica.		Parere favorevole.
Forze Armate			
Comando Militare Esercito Emilia Romagna	Parere di competenza.	/	*
Comando Marittimo Nord	Parere di competenza.	Prot. 2533 del 24.01.2024 – DICA2261 del 24.01.2024 RER Prot. n. 53 del 26.01.2023	Conferma N.O. già emanato Prot. n. 28770 del 19.09.2022.
Aeronautica Militare	Parere demaniale.	Prot. 1317 del 22.01.2024 – DICA1937 del 22.01.2024 RER Prot. n. 53 del 26.01.2024	Conferma N.O. già emanato Prot. n. 17904 del 10.08.2022.
ENAC: Ente Nazionale per l'Aviazione Civile – Direzione Aeroporti	Parere di competenza.	/	*
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Ansisa) – U.S.T.I.F.	Parere di competenza.	/	*
Ministero dello Sviluppo Economico U.N.M.I.G.	Parere di competenza.	/	*
Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMY) – Divisione XIV - Ispettorato Territoriale Emilia Romagna	Parere di competenza.	Prot. n. 14383 del 22.01.2024 – DICA1999 del 23.01.2024 RER Prot. n. 53 del 26.01.2024	Nulla Osta con condizioni (non per elettrodotto).
Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini	- Autorizzazione Paesaggistica, comma 7, art. 146, Parte Terza (Tutela Paesaggistica) del D.Lgs n. 42/2004 (sulla cabina elettrica).	RER Prot. n. 110 del 10.11.2023	Parere favorevole con prescrizioni.
	- Verifica preventiva dell'interesse archeologico per riconfigurazione aree dragaggio, art. 25 D.Lgs 50/2016 e per cabina elettrica ed elettrodotto MT a terra e a mare (art. 28, c. 4, D.Lgs 42/2004) con richiamato Parere S.N.P.C.S. Prot. n. 2128 del 23.01.2024.	Prot. n. 1107 del 24.01.2024 – DICA2196 del 24.01.2024 RER Prot. n. 53 del 26.01.2024	Parere favorevole con prescrizioni.
Reparto Carabinieri per la biodiversità	N.O./Provvedimento area naturale protetta e VINCA, DPR 357/1997, D.Lgs 152/2006, DGR 1191/2007.	Prot. n. 77/49-63/2022 del 10.01.2024 – DICA1332 del 16.01.2024 RER Prot. n. 53 del 26.01.2024	Parere favorevole e conferma del parere già espresso con nota n. 77/49-16/2022 datata 08/10/2022.

Parco del Delta del Po	Provvedimento per parere VINCA, L.R. n. 06/2005, L.R. n. 07/2004, L.R. n. 24/2011.	RER Prot. n. 145 del 29.12.2023	Prov. n. 2023/300 del 27.12.2023, parere favorevole con prescrizioni non riferite all'infrastruttura elettrica.
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale (art. 36 del "Codice della Navigazione", R.D. n. 327/1942 o in alternativa ai sensi dell'art. 18 della L. 84/94 e s.m.i. "Riordino della legislazione in materia portuale")	- Determinazione per Arpae Emilia Romagna: parere tecnico di competenza sulle opere da realizzare e parere per il rilascio dell'Atto Suppletivo dell'Accordo sostitutivo di concessione demaniale.	Prot. n. 442 del 12.01.2024 RER Prot. n. 21 del 12.01.2024 Arpae PG n. 6017 del 12.01.2024	Atto del Segretario Generale n. 1 dell' 11.01.2024, Parere favorevole tecnico di competenza sulle opere da realizzare e al rilascio dell'atto suppletivo dell'Accordo sostitutivo di concessione demaniale n. 18/2022.
	Atto Suppletivo di Concessione Demaniale Marittima per temporanea occupazione e uso di aree e specchi acquei del Pubblico Demanio Marittimo: - tratto di elettrodotto MT interrato in entrata ed in uscita dalla cabina elettrica, cabina elettrica, Comune di Ravenna, F. 14 sviluppo Z, Mapp. 1855;	Arpae PG n. 15101 del 25.01.2024 *	Atto Suppletivo di Concessione Demaniale n. 1 del 25.01.2024 n. 2238 Rep., di modifica di Accordo Sostitutivo di Concessione Demaniale Marittima n. 18 del 28.10.2022 n. 2177 Rep., Concessione per temporanea occupazione e uso di aree e specchi acquei del Pubblico Demanio Marittimo interessati dall'infrastruttura elettrica.
	- tratto di elettrodotto interrato MT, Comune di Ravenna, F. 14 sviluppo Z, Mapp. 1953 e Mapp. 2032 (arenile demaniale); - posa cavo in cavidotto ex-PIR, posa cavo su sottofondo sottomarino e curva di collegamento tra l'uscita dalla condotta PIR e la piattaforma di circa 166 metri.		
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica DIREZIONE GENERALE PATRIMONIO NATURALISTICO E MARE DIVISIONE VI -DIFESA DEL MARE E SUPPORTO AL COMITATO PER LA SICUREZZA DELLE OPERAZIONI A MARE	Parere di competenza.	Prot. n. 6644 del 15.01.2024 – DICA1173 del 15.01.2024 RER Prot. n. 53 del 26.01.24	Comunicazione di non competenza.
Ministero della Difesa Stato Maggiore della Marina – MARISTAT	Parere di competenza.	/	*
ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA Ufficio Coordinamento e Standardizzazione (Ministero della Difesa)	Aggiornamento della Documentazione Nautica e della Banca dati ufficiale dello Stato delle opere a mare.	Prot. n. 347 del 15.01.2024 – DICA1126 del 15.01.2024 RER Prot. n. 53 del 26.01.2024	Parere favorevole con prescrizioni.
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti			
- Provveditorato interregionale per le opere pubbliche per la Lombardia e l'Emilia Romagna - Sede coordinata di Bologna - Ufficio 6 - Tecnico e Opere Marittime - Sezione Coordinamento Tecnico OO.MM. di Ravenna e Province di Forlì-Cesena e Rimini	Parere sulla concessione per l'utilizzo dei beni demaniali marittimi per finalità di "approvvigionamento di fonti di energia": è rilasciata dall' Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico centro-settentrionale.	Prot. n. 19133 del 09.11.2023 – DICA1544 del 17.01.2024 RER Prot. n. 53 del 26.01.2024	Parere su competenze concessorie demaniali.
- Capitaneria di Porto Ravenna - Reparto Tecnico Amministrativo - Servizio Polizia/Demanio/Contenzioso	Parere sulla sicurezza della navigazione, per possibili interferenze con elettrodotto di collegamento tra la piattaforma e la terra ferma.	Prot. n. 4416 del 15.01.2024 – DICA1263 del 16.01.2024 RER Prot. n. 53 del 26.01.2024	Non si ravvisano criticità con indicata prescrizione.
	<u>Parere Demaniale.</u>		Parere favorevole con prescrizioni.
- Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco Soccorso Pubblico e Difesa Civile, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ravenna	Valutazione Progetto D.P.R. n. 151/2011 per allacciamento dell'alimentazione elettrica mediante cavo sottomarino MT da terra.	Prot. n. 977 del 23.01.2024 – DICA2070 del 23.01.2024 RER Prot. n. 53 del 26.01.24	Conferma parere espresso con nota 14871 del 06.10.2022.

TIM – TELECOM S.p.A.	Parere di competenza per eventuali interferenze.	/	*
E-distribuzione S.p.A.	Parere di competenza.	/	*

* Parere acquisito nell'ambito del procedimento del Commissario Straordinario del Governo-Regione Emilia-Romagna, o acquisito ai sensi dell'art. 14-ter, c. 7, della L. n. 241/90 e s.m.i.;

PRESO atto di tutti gli assensi/atti/nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, pervenuti ed acquisiti agli atti del Commissario Straordinario del Governo che il proponente dovrà rispettare, di cui si richiamano in particolare:

- VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.inC.A.)

DPR n. 357/1997, D.Lgs. n. 152/06, D.G.R. n. 1191/2007, L.R. n. 7/2004, n. 6/2005, n. 24/2011, pareri del:

- Parco del Delta del Po, RER Prot. n. 145 del 29.12.2023;

“

In fase di esercizio, la potenziale incidenza sulla frammentazione/occupazione permanente di porzioni di habitat potrebbe verificarsi solo in corrispondenza dei nuovi impianti (Cabina ENEL avente dimensioni pari a 8,5 x 2,5 x 2,5 m). Come si evince dalla figura sotto riportata, la nuova cabina ENEL sarà ubicata in ambito già antropizzato privo di formazioni naturali e seminaturali riconducibili ad habitat di interesse comunitario. Il sito difatti, risulta già destinato ad uso tecnologico/industriale privo di habitat di interesse comunitario.

A seguito di quanto appena descritto, l'incidenza in fase di esercizio, sugli habitat di interesse comunitario e su habitat di specie è da ritenersi del tutto nulla.

La frammentazione di habitat di specie si valuta come non significativa.

Relativamente alla posa del nuovo cavo MT, come già anticipato, esso si realizzerà sfruttando la condotta PIR fuori esercizio già precedentemente descritta. Non si prevede pertanto ulteriore occupazione di habitat di specie rispetto a quanto già autorizzato.

....

Per quanto di competenza si valuta che l'intervento non presenta incidenza negativa significativa sugli habitat, sulle specie animali e vegetali di interesse comunitario presenti nei Siti Rete Natura 2000 limitrofi e pertanto risulti essere compatibile con la corretta gestione del Sito coinvolto, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito riportate

...”,

- Raggruppamento Carabinieri per la Biodiversità, Reparto per la Biodiversità di Punta Marina, RER Prot. n. 14 del 10.01.2024:

“

2. Considerato che le variazioni per l'ottimizzazione del progetto non riguardano aree di competenza dello scrivente Reparto o comunque si ritiene che le stesse non incidano in maniera negativa significativa le aree Natura 2000 cogestite, si conferma il nulla osta e parere positivo di valutazione di incidenza già espresso con nota n. 77/49-16/2022 datata 08/10/2022.

3. Invariate le altre prescrizioni.”;

- DETERMINAZIONE PER COLLEGAMENTO ELETTRICO DEL TERMINAL

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, L. n. 84 del 28.01.1994 e s.m.i., Atto n. 1 del Segretario Generale dell' 11.01.2024, Prot. n. 442 del 12.01.2024, RER Prot. n. 21 del 12.01.2024, Arpae PG n. 6017 del 12.01.2024, di cui si riporta stralcio:

“CONSIDERATO CHE

....

➤ in particolare, nell'ambito delle ottimizzazioni presentate, è stato richiesto ad ARPAE Emilia Romagna di esprimersi in merito ai lavori necessari per l'inserimento del cavo elettrico nella condotta esistente interrata (PIR) e per il permanere del cavo nel cavidotto che attraversa la zona marina sino alla piattaforma ove è previsto l'approdo dell'unità rigassificatrice FSRU;

....

DETERMINA

che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale procederà, a fronte del rilascio degli atti autorizzativi / pareri necessari ed in considerazione del proprio favorevole parere tecnico di competenza, a rilasciare alla SNAM FSRU Italia S.r.l. l'atto suppletivo dell'Accordo sostitutivo di concessione demaniale n. 18/2022 con cui verrà consentita l'occupazione delle porzioni di demanio marittimo necessarie alla realizzazione del progetto di cui trattasi.”;

con il quale, in particolare, viene espresso parere tecnico favorevole alle opere per l'infrastruttura elettrica in oggetto;

- CONCESSIONE DEMANIALE

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, L. n. 84 del 28.01.1994 e s.m.i., Atto Suppletivo di Concessione Demaniale Marittima n. 1 del 25.01.2024 n. 2238 del Repertorio, Arpae PG n. 2024/15101 del 25.01.2024 (di modifica dell'Accordo Sostitutivo di Concessione Demaniale n. 18 del 28.10.2022 n. 2177 di Repertorio) di cui si riporta stralcio per la parte relativa all'infrastruttura elettrica in oggetto:

- "A. mq. 5.717,97 di area demaniale per il mantenimento di un terminal (Codice S.I.D. anche per il seguito – OR006) e nuove strutture (OR001 – OR002 – OR003 – OR005 – OR006 – OR015) in mare Adriatico oltre a nuova cabina ENEL (OR016 mq 23,18) nel tratto antistante il litorale di Punta Marina Terme, con un volume pari a mc. 315,10;*
C. mq. 9.843,04 di area demaniale per il mantenimento di Tubazioni esistenti "oleodotto a mare" del terminal fino alla stazione di pompaggio (CE010 – CE011);
H. mq. 99,38 di area demaniale per il mantenimento di una Cabina elettrica da realizzare in Area Demaniale (ZD002);
I. mq. 223,62 di cavi elettrici di collegamento e fibra ottica (CE009 – CE017 – CE18 – CE019– CE020– CE021);

....

3. SCOPO E DURATA – Si confermano le previsioni in relazione allo scopo e alla durata di cui all'Accordo Sostitutivo di Concessione Demaniale n. 18 del 28.10.2022 n. 2177 di Repertorio.

....",

con il quale, in particolare, viene rilasciata concessione demaniale per la temporanea occupazione e l'uso di aree e specchi acquei del Pubblico Demanio Marittimo, per le opere dell'infrastruttura elettrica in oggetto.

DATO atto delle seguenti prescrizioni contenute nei assensi/atti/nulla osta acquisiti all'interno del Procedimento Unico del Commissario Straordinario del Governo finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica per le ottimizzazioni del progetto del Rigassificatore e delle opere connesse:

- AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

- > Comune di Ravenna, Autorizzazione Paesaggistica Ordinaria, RER Prot. n. 19 del 12.01.2024:

"Descrizione dei Lavori: Ottimizzazioni al Progetto Emergenza Gas Incremento di capacità di rigassificazione (DI 17.05.2022 , n. 50) FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti, Realizzazione di cabina elettrica (Annesso 3 – Piattaforma di ormeggio offshore), Località: Lungomare Colombo Cristoforo 61, Punta Marina Terme, Catasto: Sez. Ra - Fg. 14 – Map. 1953, RER Prot. n. 19 del 12.01.2024:

. D.Lgs n. 42/2004, art. 136, c. 1, lett. c (ex L. 147/1939) per DGR n. 1677/2008 del 20.10.08, Notevole interesse pubblico area litoranea fra la foce dei Fiumi Uniti e il molo foraneo sud;

. D.Lgs n. 42/2004, art. 142, lett. A (ex L. 431/1985) e s.m.i., Territori costieri;

. Sito interesse comunitario (SIC), Direttiva "Habitat" 92/43/CEE;

. Zona di protezione speciale (ZPS), "Direttiva "Uccelli" 79/409/CEE;

. PTCP vigente: art. 3.13 Riquilificazione della costa e dell'arenile; art. 3.20.d Sistemi dunosi costieri; art. 3.24.b, Elementi di interesse storico-testimoniale Viabilità panoramica.

....

RILASCIA

L'Autorizzazione Paesaggistica per le opere in oggetto

ai sensi dell'art. 146 del "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" D.Lgs. n. 42/2004

Alle seguenti condizioni:

Viste le integrazioni del 07/12/2023, si specifica che la condizione di CQAP e SABAP in merito al colore del manufatto destinato a cabina elettrica che viene richiesto tinteggiato "con i colori delle terre (per esempio a cromie simili al colore della sabbia, al beige ecc.)", si specifica che il colore potrà essere scelto tra i RAL 1014 o 1001, il RAL 1013 indicato nell'elaborato denominato "Nota Risposta_Prot_CG 10112023.0000110.E" risulta infatti troppo bianco e poco naturale.

....",

- > Comune di Ravenna, Prot. n. 10462 del 19.01.2024, Arpae PG. n. 10462 del 19.01.2024:

Errata Corrige dell'autorizzazione Paesaggistica Rilasciata il 09/01/2024 con Pg. 4072/2024 per correzione particella catastale indicata in intestazione,

Descrizione dei lavori: Ottimizzazioni al progetto emergenza gas incremento di capacità di rigassificazione (DI 17.05.2022 , Nn 50) FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti

Realizzazione di cabina elettrica (Annesso 3 – Piattaforma di ormeggio offshore)

Località: Lungomare Colombo Cristoforo 61 Punta Marina Terme

CATASTO: Sez. RA - fg. 14 – map. 1855 (anziché 1953).

”
....

- **COMUNE DI RAVENNA**

RER Prot. n. 110 del 10.11.2023:

- Area Infrastrutture Civili, Servizio Tutela Ambiente e Territorio, **U.O. Geologico**, Parere relativo all'Esecuzione lavori in zona sottoposta a ingressione marina:

“

VERIFICATO che parte delle opere ricadono IN FASCIA DI INGRESSIONE MARINA ex ART. IV.1.14 c.8 del RUE vigente;

SI ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, CONDIZIONATO AL RISPETTO DELLA QUOTA DI + 1.00 mt., riferita alla quota zero della Rete di Livellazione comunale per lo Studio della Subsidenza, RELATIVAMENTE AL PIANO D'IMPOSTA DEL NUOVO LOCALE ADIBITO A CABINA ELETTRICA E-DISTRIBUZIONE, PER COLLEGAMENTO ELETTRICO IN MEDIA TENSIONE DELLA PIATTAFORMA OFFSHORE, come previsto dalle prescrizioni dettate dalla normativa di RUE vigente ART. IV.1.14 c.8 lett.a).

Si allega Monografia dei Caposaldi della Rete Comunale nei pressi del sito di intervento, aggiornati all'ultima livellazione 2021.”;

- Area Infrastrutture Civili - **Servizio Mobilità e Viabilità**, parere di competenza:

“ parere favorevole, con le seguenti prescrizioni:

✓ ove risultasse necessario, la ditta Appaltatrice dei lavori dovrà richiedere l'emissione di specifiche ordinanze temporanee di modifica della circolazione sulle strade di competenza comunale, per la gestione in sicurezza delle attività;

✓ i percorsi dei mezzi d'opera e pesanti dovranno essere preventivamente individuati in accordo con gli Uffici dell'UO Viabilità e definiti in funzione della sicurezza e delle eventuali limitazioni presenti sui manufatti stradali;

✓ qualora siano previste attività di cantiere, e di produzione, che comportino picchi giornalieri di flussi di mezzi pesanti per l'approvvigionamento dei materiali, sarà necessario contattare preventivamente gli Uffici dell'UO Viabilità; l'area di cantiere MT Pineta, prevede l'occupazione di un'area comunale destinata a parcheggio, la cui piena fruibilità deve essere ripristinata per garantire la domanda di sosta nel periodo primaverile-estivo.”;

- Area Infrastrutture Civili - **Servizio Strade**, parere di competenza:

“ parere favorevole.

Si segnala che le aree destinate alle attività lavorative nonché di logistica previste all'interno dell'area del parcheggio scambiatore Via Trieste, in relazione all'ampio uso nel periodo primaverile-estivo, dovranno essere ripristinate e quindi pienamente fruibili per il proprio uso nel suddetto periodo, con particolare attenzione al ripristino dello stato dei luoghi.”;

- **SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, Direzione Dipartimento di sanità Pubblica, Parere di competenza, Prot. n. 12131 del 17.01.2024, Arpae PG n. 9095 del 17.01.2024:

“

Si rammenta che, con riferimento alle linee elettriche delle opere a terra, è vietata la costruzione o modifica di edifici e strutture che prevedano la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere all'interno delle fasce di rispetto individuate dal gestore dell'impianto.

Inoltre, durante la fase di cantiere a fine di contenere gli impatti derivati dalla realizzazione delle opere, dovranno essere attuate tutte le opere volte a contenere la polverosità diffusa e ridurre l'impatto derivante dalle attività rumorose.”;

- **MINISTERO DELLA CULTURA**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, Parere di competenza, Prot. n. 1107 del 24.01.2024, RER Prot. n. 53 del 26.01.2024 :

“

Per quanto riguarda le ottimizzazioni previste nel tratto offshore, si devono intendere richiamate integralmente le prescrizioni contenute nel parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, al quale si prega di fare riferimento.

Per quanto riguarda le ottimizzazioni previste nel tratto onshore, ovvero lo spostamento della posizione planimetrica dell'impianto di linea denominato PIL n. 1 e l'installazione di una cabina elettrica e relativi collegamenti, si comunica che tali ottimizzazioni non comportano variazioni in merito alle prescrizioni archeologiche già espresse, poiché coinvolgono aree ricadenti nella stessa classe di rischio

archeologico rispetto alla precedente versione progettuale. Si richiama, pertanto, la necessità già espressa nel parere di questo Ufficio prot. 11391 del 03/08/2022 di sottoporre tutte le attività di scavo al controllo archeologico in corso d'opera da parte di ditte archeologiche e/o archeologi specializzati con oneri a carico della committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza.

”
... ;

- MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

CAPITANERIA DI PORTO RAVENNA - Reparto tecnico amministrativo - Servizio Polizia/Demanio/Contenzioso, Parere di competenza Prot. n. 4416 del 15.01.2024 – DICA1263 del 16.01.2024 – RER Prot. n. 53 del 26.01.2024:

“
...

2) ... si rappresenta ... che non si ravvisano criticità connesse alla sicurezza della navigazione per la parte di progetto relativa all'elettrodotto, fermo restando sarà onere del richiedente fornire agli Enti competenti, per le successive trasmissioni all'Istituto Idrografico della Marina Militare, le informazioni tecniche necessarie alla segnalazione del predetto apprestamento sulla vigente documentazione nautica.

...
“

4) Fermo restando che, da quanto emerso dal progetto presentato, la cabina di trasformazione elettrica verrà eretta all'esterno dell'area cortilizia dell'immobile iscritto tra le pertinenze del Pubblico Demanio Marittimo n. 115 del Mod. 23/D in uso diretto governativo da parte della Capitaneria di Porto a fini abitativi, tuttavia il tracciato dell'elettrodotto in progetto passerà attraverso tale area pertinenziale, prevedendosi anche delle botole d'ispezione. La realizzazione delle opere indicate non dovrà indurre limitazioni delle facoltà di uso diretto del bene demaniale da parte di questa Amministrazione militare. A tal fine, sarà necessario che la cabina di trasformazione sia realizzata in modo da non implicare servitù di sorta sul bene demaniale ed il tracciato dell'elettrodotto – per la parte all'interno della citata area – sia il più prossimo possibile al muro di cinta e posizionato ad una profondità tale, sempre nel rispetto di tutti i requisiti di legge in materia di sicurezza, da non comportare ostacoli al normale utilizzo dell'area cortilizia. Ogni futura, eventuale, esigenza di intervento presso le botole di ispezione sarà soggetta a preventivo accordo con l'Autorità marittima che mantiene totale dominio sull'accesso all'area di che trattasi. Al termine dei lavori di realizzazione l'area, attualmente concessa alla società istante per l'esecuzione dei lavori, sarà restituita all'uso diretto di questa Capitaneria di porto ripristinando l'agibilità della superficie ai fini di area polifunzionale per il personale militare, con le modalità e le opere necessarie, a piena soddisfazione della stessa Amministrazione marittima. L'occupazione dell'area demaniale discendente dalla realizzazione di tale opera dovrà essere debitamente soggetta a titolo concessorio demaniale, suppletivo alla concessione del metanodotto in corso di realizzazione, da parte della AdSP del Mare Adriatico Centro Settentrionale.

”
... ;

- ISTITUTO IDROGRAFICO DELLA MARINA

Ufficio coordinamento e standardizzazione, Parere di competenza Prot. n. 347 del 15.01.2024 – DICA 1126 del 15.01.2024 - RER Prot. n. 53 del 26.01.2024:

“
...

c. una volta terminati i lavori di posa o ogni qualvolta siano posati o rimosse sia significative parti del tracciato dei cavi e delle condotte, sia delle strutture, al fine dell'aggiornamento della Documentazione Nautica e della Banca dati ufficiale dello Stato, si richiede a SNAM FSRU ITALIA, l'invio in formato digitale delle schede, contenute nelle Norme I.I. 3173 e compresi gli eventuali ritrovamenti di cui al precedente punto b., come di seguito specificato;

i. per quanto attiene ai cavi e alle condotte di collegamento terra-impianto a mare o comunque attinenti l'opera sia per quelli posati che per quelli rimossi, la scheda “CAVI/CONDOTTE SOTTOMARINI”, debitamente compilata e completa di tutti i documenti e dati in essa indicati;

”
...
“

DATO atto delle seguenti prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dai Servizi di Arpae Emilia Romagna - Area Est:

- S.S.A. di Ravenna, Valutazione tecnica dell'Impatto Elettromagnetico, Arpae PG n. 2023/7289 del 15.01.2024, RER Prot. n. 45 del 23.01.2024:

“Si evidenzia che, nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione - DPA), attorno alla cabina e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno.”;

- Distretto di Ravenna, Presidio Territoriale di Ravenna, Parere ambientale cantiere Elettrodotto terra - Cabina MT e TLC, Arpae PG n. 2023/1565 del 04.01.2023, RER Prot. n. 45 del 23.01.2024:

“...
“

Per quanto attiene invece la movimentazione delle terre escavate per la fondazione della cabina MT, e la realizzazione dell'interramento dei cavi TLC ed MT all'interno dell'area ex Sarom venga presentata, prima dell'avvio delle opere una valutazione sui volumi da scavare e sul destino delle terre e rocce scavate.”;

Viste le seguenti attestazioni/dichiarazioni/certificazioni:

- Techfem S.p.A. per conto della Società Snam S.p.A., Asseverazione idraulica ai sensi dell'art. 4, c. 2, del D. n. 98/2017 del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, del 05.12.2023 (Snam Prot. n. 158/2023, RER Prot. n. 142 del 18.12.2023, Arpae PG n. 2023/214812 del 18.12.2023), a firma dell'Ing. Francesco Ferrini, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Pesaro e Urbino n. 435, assevera:

“... che in materia di compatibilità idraulica ed idrogeologica, l'intervento per la realizzazione della cabina di Media Tensione “Colombo 61” in località Punta Marina e la nuova Linea Elettrica MT 15kV – “Tratto A-B” in area ex-Sarom di lunghezza pari a 0,076 km circa:

- risulta compatibile con le condizioni di dissesto idraulico o idrogeologico ed il livello di rischio esistente, sia per quanto riguarda possibili aggravamenti delle condizioni di instabilità presenti, sia in relazione alla sicurezza dell'intervento stesso, non generando aggravamenti alle condizioni di instabilità presenti nell'area interessata e non risentendo degli effetti di una eventuale esondazione.

- non genera aggravamenti o modifiche ai fenomeni idraulici e non costituisce significativo ostacolo al deflusso delle acque.

- la compatibilità idrologica-idraulica della realizzazione dell'impianto è garantita dall'adozione di misure progettuali di mitigazione del rischio allagamento in quanto:

- la Cabina MT avrà una quota tale da garantire la sicurezza delle attrezzature tecnologiche degli impianti presenti proteggendoli da eventuali allagamenti,*

- la Linea Elettrica MT risulterà completamente interrata;*

- la realizzazione della cabina Media Tensione “Colombo 61” in località Punta Marina e della nuova Linea Elettrica MT 15 kV – “Tratto A-B”, risulta compatibile con gli strumenti normativi nazionali (PAIPGRA) e urbanistici (RUE Ravenna);

- Trecoll S.r.l. per conto di Petra S.r.l., Certificato di messa in conservazione condotta di proprietà Petra S.r.l. oleodotto DN 22” onshore - offshore da stazione di radice all'interno del deposito a piattaforma e ritorno (RER Prot. n. 136 del 07.12.2023), del 17.10.2022, con il quale sono state valutate le “Caratteristiche della condotta”, il “Riepilogo delle attività di pulizia a mezzo scovoli”, la “Consegna della condotta in conservazione e misure” e l’ “Elenco mezzi ed attrezzature impiegate”, a firma dell'Ing. Lorenzo Landi, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Novara al n. 2278, e relativi allegati, con i quali si dichiara che:

> dal 12.10.2022 al 13.10.2022 sono state effettuate le attività di **pulizia chimica** dell'Oleodotto DN 550 (22”) onshore offshore da Stazione di Radice all'interno del deposito a Piattaforma e ritorno, concluse con esito positivo: “La condotta in oggetto si ritiene, pertanto, idonea alla successiva attività in programma (fine pulizia meccanica e messa in conservazione)”, dichiarazione del 13.10.2022;

> dal 07.10.2022 al 14.10.2022 sono state effettuate le attività di **bonifica** dell'Oleodotto DN 550 (22”) onshore offshore da Stazione di Radice all'interno del deposito a Piattaforma e ritorno, concluse con esito positivo: “La condotta in oggetto si ritiene completamente pulita e bonificata, pertanto, idonea alla successiva attività in programma (messa in conservazione)”, dichiarazione del 14.10.2022.

Dato atto del seguente iter istruttorio relativo alla documentazione antimafia:

- L'interrogazione con la quale il S.A.C. di Ravenna, tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia (PR_MIUTG_Ingresso_0003787_20270105), ha richiesto le informazioni previste dall'art. 87 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i., e per le quali sono state effettuate le seguenti integrazioni documentali: PR_MIUTG_Ingresso_0023124_20240123 e PR_MIUTG_Ingresso_0024394_20240124;

- Le dichiarazioni sostitutive antimafia rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., presentate dalla Società Snam FSRU Italia S.r.l. (Arpae PG n. 2024/10470 del 19.01.2024 e PG n. 2024/13680 del 24.01.2024), con cui Procuratori, sindaco Effettivo, componenti del Collegio Sindacale, componenti del Consiglio di Amministrazione e componenti dell'Organismo di Vigilanza, delle società SNAM FSRU S.p.A. e SNAM S.p.A. hanno dichiarato, l'insussistenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione, di cui all' art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

- Visto quanto sopra relazionato l'autorità competente ritiene di poter procedere al rilascio del titolo autorizzativo apponendo la condizione risolutiva ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i..

DATO atto che, relativamente alle tempistiche di rilascio della presente determina, si fa riferimento a quelle individuate per il rilascio dell'A.U. del Commissario Straordinario di Governo, di cui al Decreto n. 2 del 22.07.2022 "Art. 5 D.L. 50/2022 - Commissario straordinario di Governo per la realizzazione del rigassificatore di Ravenna: prime disposizioni attuative per l'autorizzazione dell'opera e integrazione del Decreto n. 1 del 19/07/2022", ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 5 del D.L. n. 50/2022;

RITENUTO, visto quanto sopra descritto, che sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione unica alla società Snam FSRU Italia S.r.l., con sede legale nel Comune di San Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara n. 7. C.F./P.IVA 11313580968, per la realizzazione e l'esercizio dell'infrastruttura elettrica denominata "Linea elettrica a 15kV in cavo interrato, di alimentazione della piattaforma di ancoraggio della nave rigassificatrice, Comune di Ravenna (RA)", prevista nell'ambito delle "Ottimizzazioni al progetto "FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti": intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale, variante all'Autorizzazione Unica rilasciata dal Commissario Straordinario con Decreto n. 3 del 07.11.2022", autorizzazione che comporta, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs n. 50/2022, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti;

Dato atto che è stato conferito al Dott. Ermanno Errani incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Autorizzazioni e Concessioni Est - Arpae, con decorrenza dal 01.04.2022, con Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-30 del 08.03.2022;

Su proposta del Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni:

DETERMINA

A) La parte narrativa ed i seguenti documenti ed elaborati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determina:

- REL-PD-E-35683, Prot. n. 140 del 15.12.2023 (vedi All.1);

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale:

- Atto del Segretario Generale, Determinazione n. 1 dell' 11.01.2024, RER Prot. n. 21 del 12.01.2024, Arpae PG n. 2024/6017 del 12.01.2024;

- Atto Suppletivo di Concessione Demaniale Marittima n. 1 del 25.01.2024 n. 2238 del Repertorio, Arpae PG n. 2024/15101 del 25.01.2024

B) DI PRENDERE atto della conclusione dei lavori della Conferenza di Servizi decisoria, in modalità sincrona, del 26.01.2024, ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i., e di recepire le risultanze della medesima nella forma di pareri e nulla osta pervenuti nell'ambito del procedimento del Commissario Straordinario di Governo della Regione Emilia-Romagna;

C) DI AUTORIZZARE la Società Snam FSRU Italia S.r.l., con sede legale nel Comune di San Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara n. 7. C.F./P.IVA 11313580968, alla realizzazione ed all'esercizio dell'infrastruttura elettrica denominato:

"Linea elettrica a 15kV in cavo interrato, di alimentazione della piattaforma di ancoraggio della nave rigassificatrice, Comune di Ravenna (RA)",

previsto nell'ambito delle "Ottimizzazioni al progetto "FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti": intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale, variante all'Autorizzazione Unica rilasciata dal Commissario Straordinario con Decreto n. 3 del 07.11.2022", autorizzazione che comporta, ai sensi del l'art. 5, comma 1, del D.Lgs n. 50/2022, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, secondo le modalità tecniche previste negli elaborati di progetto acquisiti agli atti del procedimento del Commissario Straordinario di Governo della Regione Emilia-Romagna, sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'impianto dovrà essere costruito secondo il piano tecnico allegato all'istanza e successivamente collaudato ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 8/2023 "Collaudo";
2. l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite dagli Enti interessati a termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui le ditte vengono ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione sollevando questa Agenzia da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
3. la ditta resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio dell'impianto elettrico

tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti con le comminatorie in caso di inadempimento, nonché all'accettazione delle modalità di esecuzione e di esercizio incluse nei consensi rilasciati dagli Enti interessati agli impianti medesimi;

4. devono essere osservate le prescrizioni indicate da tutti gli Enti consultati;

D) DI STABILIRE che l'autorizzazione è vincolata al rispetto delle seguenti prescrizioni contenute nei assensi/atti/nulla osta acquisiti all'interno del Procedimento Unico del Commissario Straordinario del Governo finalizzato al rilascio dell'Autorizzazione Unica per le ottimizzazioni del progetto del Rigassificatore e delle opere connesse, i cui riferimenti sono indicati in narrativa:

1. La condizione di CQAP e SABAP in merito al colore del manufatto destinato a cabina elettrica che viene richiesto tinteggiato "con i colori delle terre (per esempio a cromie simili al colore della sabbia, al beige ecc.)", si specifica che il colore potrà essere scelto tra i RAL 1014 o 1001, il RAL 1013 indicato nell'elaborato denominato "Nota Risposta_Prot_CG 10112023.0000110.E" risulta infatti troppo bianco e poco naturale;
2. Il rispetto della quota di + 1,00 mt., riferita alla quota zero della Rete di Livellazione comunale per lo Studio della Subsidenza, relativamente al piano d'imposta del nuovo locale adibito a cabina elettrica e-distribuzione, per collegamento elettrico in media tensione della piattaforma offshore, come previsto dalle prescrizioni dettate dalla normativa di RUE vigente ART. IV.1.14 c.8 lett. a).
Si allega Monografia dei Caposaldi della Rete Comunale nei pressi del sito di intervento, aggiornati all'ultima livellazione 2021.
3.
 - a. Ove risultasse necessario, la ditta Appaltatrice dei lavori dovrà richiedere l'emissione di specifiche ordinanze temporanee di modifica della circolazione sulle strade di competenza comunale, per la gestione in sicurezza delle attività;
 - b. i percorsi dei mezzi d'opera e pesanti dovranno essere preventivamente individuati in accordo con gli Uffici dell'UO Viabilità e definiti in funzione della sicurezza e delle eventuali limitazioni presenti sui manufatti stradali;
 - c. qualora siano previste attività di cantiere, e di produzione, che comportino picchi giornalieri di flussi di mezzi pesanti per l'approvvigionamento dei materiali, sarà necessario contattare preventivamente gli Uffici dell'UO Viabilità; l'area di cantiere MT Pineta, prevede l'occupazione di un'area comunale destinata a parcheggio, la cui piena fruibilità deve essere ripristinata per garantire la domanda di sosta nel periodo primaverile-estivo;
4. Le aree destinate alle attività lavorative nonché di logistica previste all'interno dell'area del parcheggio scambiatore Via Trieste, in relazione all'ampio uso nel periodo primaverile-estivo, dovranno essere ripristinate e quindi pienamente fruibili per il proprio uso nel suddetto periodo, con particolare attenzione al ripristino dello stato dei luoghi;
5. Con riferimento alle linee elettriche delle opere a terra, è vietata la costruzione o modifica di edifici e strutture che prevedano la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere all'interno delle fasce di rispetto individuate dal gestore dell'impianto.
Inoltre, durante la fase di cantiere a fine di contenere gli impatti derivati dalla realizzazione delle opere, dovranno essere attuate tutte le opere volte a contenere la polverosità diffusa e ridurre l'impatto derivante dalle attività rumorose;
6. Per quanto riguarda le ottimizzazioni previste nel tratto offshore, si devono intendere richiamate integralmente le prescrizioni contenute nel parere della Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, al quale si prega di fare riferimento.
Per quanto riguarda le ottimizzazioni previste nel tratto onshore, ovvero lo spostamento della posizione planimetrica dell'impianto di linea denominato PIL n. 1 e l'installazione di una cabina elettrica e relativi collegamenti, si comunica che tali ottimizzazioni non comportano variazioni in merito alle prescrizioni archeologiche già espresse, poiché coinvolgono aree ricadenti nella stessa classe di rischio archeologico rispetto alla precedente versione progettuale. Si richiama, pertanto, la necessità già espressa nel parere di questo Ufficio prot. 11391 del 03/08/2022 di sottoporre tutte le attività di scavo al controllo archeologico in corso d'opera da parte di ditte archeologiche e/o archeologi specializzati con oneri a carico della committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza;
7.
 - a. Sarà onere del richiedente fornire agli Enti competenti, per le successive trasmissioni all'Istituto Idrografico della Marina Militare, le informazioni tecniche necessarie alla segnalazione del predetto apprestamento sulla vigente documentazione nautica;
 - b. Fermo restando che, da quanto emerso dal progetto presentato, la cabina di trasformazione elettrica verrà eretta all'esterno dell'area cortilizia dell'immobile iscritto tra le pertinenze del Pubblico Demanio Marittimo n. 115 del Mod. 23/D in uso diretto governativo da parte della Capitaneria di Porto a fini abitativi, tuttavia il tracciato dell'elettrodotto in progetto passerà attraverso tale area pertinenziale, prevedendosi anche delle botole d'ispezione. La realizzazione delle opere indicate non dovrà indurre limitazioni delle facoltà di uso diretto del bene demaniale da

parte di questa Amministrazione militare.

A tal fine, sarà necessario che la cabina di trasformazione sia realizzata in modo da non implicare servitù di sorta sul bene demaniale ed il tracciato dell'elettrodotto – per la parte all'interno della citata area – sia il più prossimo possibile al muro di cinta e posizionato ad una profondità tale, sempre nel rispetto di tutti i requisiti di legge in materia di sicurezza, da non comportare ostacoli al normale utilizzo dell'area cortilizia. Ogni futura, eventuale, esigenza di intervento presso le botole di ispezione sarà soggetta a preventivo accordo con l'Autorità marittima che mantiene totale dominio sull'accesso all'area di che trattasi. Al termine dei lavori di realizzazione l'area, attualmente concessa alla società istante per l'esecuzione dei lavori, sarà restituita all'uso diretto di questa Capitaneria di porto ripristinando l'agibilità della superficie ai fini di area polifunzionale per il personale militare, con le modalità e le opere necessarie, a piena soddisfazione della stessa Amministrazione marittima. L'occupazione dell'area demaniale discendente dalla realizzazione di tale opera dovrà essere debitamente soggetta a titolo concessorio demaniale, suppletivo alla concessione del metanodotto in corso di realizzazione, da parte della AdSP del Mare Adriatico Centro Settentrionale;

8. Una volta terminati i lavori di posa o ogni qualvolta siano posati o rimossi sia significative parti del tracciato dei cavi e delle condotte, sia delle strutture, al fine dell'aggiornamento della Documentazione Nautica e della Banca dati ufficiale dello Stato, si richiede a SNAM FSRU ITALIA, l'invio in formato digitale delle schede, contenute nelle Norme I.I. 3173 e compresi gli eventuali ritrovamenti di cui al precedente punto b., come di seguito specificato:

- per quanto attiene ai cavi e alle condotte di collegamento terra-impianto a mare o comunque attinenti l'opera sia per quelli posati che per quelli rimossi, la scheda "CAVI/CONDOTTE SOTTOMARINI", debitamente compilata e completa di tutti i documenti e dati in essa indicati.

E) DI STABILIRE che l'autorizzazione è vincolata al rispetto delle seguenti prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dai Servizi di Arpae Emilia Romagna - Area Est, i cui riferimenti sono indicati in narrativa:

1. Nella fascia di rispetto (coincidente con la distanza di prima approssimazione - DPA), attorno alla cabina e alle linee, non dovranno essere previste strutture, anche se amovibili, che consentano la permanenza di persone per un tempo maggiore o uguale a 4 ore/giorno;
2. Per quanto attiene la movimentazione delle terre escavate per la fondazione della cabina MT, e la realizzazione dell'interramento dei cavi TLC ed MT all'interno dell'area ex Sarom venga presentata, prima dell'avvio delle opere una valutazione sui volumi da scavare e sul destino delle terre e rocce scavate;

F) DI PRENDERE atto di quanto proposto da Snam FSRU Italia S.r.l. nella relazione "*REL-AMB-E-09086 Addendum alla Valutazione Ambientale delle Ottimizzazioni di Progetto*" (RER Prot. n. 89 del 05.10.2023), cap. 9 "*Ottimizzazione allacciamento dell'alimentazione elettrica mediante cavo sottomarino MT da terra e installazione nuova cabina Enel - potenziali impatti ambientali*", Argomento Geologia e acque, Identificazione delle Misure di Mitigazione, e di indicare tale ottimizzazione come condizione da rispettare nella fase esecutiva:

Qualora necessario, durante la posa dei cavi sottomarini MT/TLC, dovranno essere adottate misure di mitigazione mediante l'impiego di panne assorbenti all'uscita della condotta a mare, volte al contenimento di sostanze di varia natura potenzialmente presenti all'interno della condotta ormai in disuso, evitando pertanto potenziali interazioni con le acque marine;

Di tale condizione operativa il proponente dovrà relazionare ad Arpae S.A.C. e S.T. di Ravenna in fase esecutiva allegando documentazione fotografica;

G) DI STABILIRE che l'autorizzazione è inoltre vincolata al rispetto delle prescrizioni di carattere generale sotto elencate:

1. Devono essere osservate le norme tecniche di buona costruzione;
2. Al termine dei lavori il cantiere dovrà essere rimosso integralmente e si dovrà ripristinare lo stato originario dei fossati, dei manufatti stradali e della pavimentazione di proprietà di terzi, eventualmente interessati e/o danneggiati in sede di esecuzione dei lavori;
3. Dovranno essere comunicati tempestivamente ad Arpae Area EST, S.A.C., S.T. di Ravenna e al Comune, nel rispetto di quanto sopra dettagliato:
 - l'inizio dei lavori;
 - la conclusione dei lavori;
 - la messa in esercizio dell'impianto;
 - il Certificato di collaudo ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 8/2023 "Collaudo";
4. Ogni eventuale atto finalizzato alla gestione esecutiva degli interventi (ad es. concessioni per attraversamenti, ecc.) dovrà essere acquisito, sulla base del progetto esecutivo, a valle della presente Autorizzazione Unica, nelle modalità che i singoli Enti hanno facoltà di definire;
5. per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione e negli atti richiamati troveranno

applicazione le normative vigenti;

H) DI RICHIAMARE l'osservanza dell'Art. 4 "Sospensione, decadenza e revoca" della L.R. n. 8/2023;

I) DI DARE ATTO che per i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti si fa riferimento all'atto autorizzativo del Commissario Straordinario del Governo, qualora non siano stabiliti tali compiti sono affidati a ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;

J) DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia della presente determina al Commissario Straordinario di Governo della Regione Emilia-Romagna ai fini del rilascio dell'atto conclusivo del Procedimento Unico di autorizzazione delle "Ottimizzazioni al progetto "FSRU Ravenna e collegamento alla rete nazionale gasdotti": intervento strategico di pubblica utilità, indifferibile e urgente, finalizzato all'incremento della capacità di rigassificazione nazionale, variante all'autorizzazione unica decreto n. 3 del 07.11.2022";

K) DI DARE ATTO che contro la presente determina gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

Dichiara che:

- L'efficacia della presente determina decorre dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'Autorizzazione Unica del Commissario Straordinario di Governo della Regione Emilia-Romagna;
- Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per la presente determina di autorizzazione si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpa;
- Il procedimento amministrativo sotteso alla presente determina è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpa;
- Si informa che, ai sensi del REG. UE 2016/679, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del S.A.C. territorialmente competente.

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Ermanno Errani
*Firmato digitalmente**

* Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale

Il sottoscritto _____, in qualità di _____
_____ dipendente Arpa - SAC Ravenna, ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 2-bis, del D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82, che **la presente copia è conforme all'originale firmata digitalmente**, ai sensi dell'art. 24 del citato decreto legislativo, dal Dott. Ermanno Errani, in qualità di Dirigente Arpa - SAC Ravenna, registrato con nr. di registro provvedimenti nr. _____ del _____, conservato presso Arpa ai sensi di legge, e consta di n. _____ facciate e di nr. _____ allegati.
Ravenna, _____, Firma _____

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.